


Parrocchia di S. Stefano in Pane

22 Marzo 2015

V DOMENICA DI QUARESIMA

Anno B



COLLETTA

Ascolta, o Padre, il grido del tuo Figlio che, per stabilire la nuova ed eterna alleanza, si è fatto obbediente fino alla morte di croce; fa' che nelle prove della vita partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice, per avere la fecondità del seme che muore ed essere accolti come tua messe nel regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia" cancella la mia iniquità."
Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro.
R. Crea in me, o Dio, un cuore puro.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.
R. Crea in me, o Dio, un cuore puro.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Ger 31,31-34*

Dal libro del profeta Geremia
Ecco, verranno giorni, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore. Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

PAROLA DI DIO
R. Rendiamo grazie a Dio.

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Insegnerò ai ribelli le tue vie e i peccatori a te ritorneranno.
R. Crea in me, o Dio, un cuore puro.

II Lettura *Eb 5,7-9*

Dalla lettera agli Ebrei
Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti gridi e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.
PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!
Se uno mi vuole servire, mi segua, dice il Signore, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore.
Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Salmo Responsoriale *Sal 50*

R. Crea in me, o Dio, un cuore puro.



VANGELO (Gv 12,20-33)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci.

Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.»

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. Amen

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, con gli occhi rivolti alla Croce, supplichiamo il Padre perché rigeneri i nostri cuori con la forza dello Spirito e faccia di noi un'umanità nuova, degna del mondo nuovo che Cristo inaugura nel suo Sacrificio pasquale.

Preghiamo insieme e diciamo:

Attira tutti a te, Signore

1. Per la Chiesa, perché sull'esempio di Cristo accetti di morire ad ogni progetto di potenza umana, per servire umilmente gli uomini fino alla croce. *Preghiamo.*

Attira tutti a te, Signore

2. Per gli uomini e le donne che, come seme seminato nella terra, sanno rinunciare al proprio tornaconto e spendere la vita per gli altri, perché Dio sia l'energia inesauribile del loro donarsi. *Preghiamo.*

Attira tutti a te, Signore

3. Per i martiri del nostro tempo, vittime del terrorismo e della ferocia dell'uomo, perché il loro sangue sparso ingiustamente sia il germe di una nuova umanità, costituita per la pace e la giustizia di tutti i popoli della terra. *Preghiamo.*

Attira tutti a te, Signore



4. Per i catecumeni (Beatrice), che celebreranno la loro Iniziazione cristiana nella Veglia pasquale, perché come Cristo diventino seme che, morendo, dà fecondità alla terra. *Preghiamo.*

Attira tutti a te, Signore

5. Per noi e per la nostra Comunità parrocchiale, perché ci lasciamo attirare dal Cristo crocifisso, per non perdere la vita ma trovarla in lui. *Preghiamo.*

Attira tutti a te, Signore

O Padre, che nel tuo Figlio hai inaugurato la nuova ed eterna alleanza, ascolta la nostra preghiera: concedi a tutti i credenti di rinnovare nel sangue dell'Agnello la vita battesimale, perché il cammino della tua Chiesa nel mondo orienti l'umanità verso la pienezza della vita. Per Cristo nostro Signore. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto".

Morire a se stessi moltiplica la vita
 Vogliamo vedere Gesù. Grande domanda dei cercatori di sempre, domanda che sento mia. La risposta di Gesù dona occhi profondi: se volete capire me, guardate il chicco di grano; se volete vedermi, guardate la croce. Il chicco di grano e la croce, due immagini come sintesi ardente dell'evento Gesù. Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Una frase difficile e anche pericolosa se capita male, perché può legittimare una visione infelice della religione. Un verbo balza subito in evidenza per la sua presa emotiva: morire, non morire. Ipotesi o necessità, pare oscurare tutto il resto, mentre invece è l'inganno di una lettura superficiale. L'azione principale, lo

scopo verso cui tutto converge, il verbo che regge l'intera costruzione è "produrre": il chicco produce molto frutto. L'accento non è sulla morte, ma sulla vita. Gloria di Dio non è il morire, ma il molto frutto buono.

Osserviamo un granello di frumento, un qualsiasi seme: nessun segno di vita, un guscio spento e inerte, che in realtà è un forziere, un piccolo vulcano di vita. Caduto in terra, il seme muore alla sua forma ma rinasce in forma di germe, non uno che si sacrifica per l'altro - seme e germe non sono due cose diverse, sono la stessa cosa ma tutto trasformato in più vita: la gemma si muta in fiore, il fiore in frutto, il frutto in seme. Ogni uomo e donna sono chicco di grano, seminato nei solchi della storia, della famiglia, dell'ambiente di lavoro e chiamato al molto frutto. Se sei generoso di te, di tempo cuore intelligenza; se ti dedichi, come un atleta, uno scienziato o un innamorato al tuo scopo, allora produci molto frutto. Se sei generoso, non perdi ma moltiplichi la vita. La seconda icona è la croce, l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso. "Per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce" (Karl Rahner). Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. Ma dalla morte risorge come un germe di vita indistruttibile, e ci trascina fuori, in alto, con sé. Gesù è così: un chicco di grano, che si consuma e fiorisce; una croce, dove già respira la risurrezione. Io sono cristiano per attrazione: attirerò tutti a me. E la mia fede è contemplazione del volto del Dio crocifisso. "La Croce non ci fu data per capirla ma perché ci aggrappassimo ad essa" (Bonhoeffer): attratto da qualcosa che non capisco ma che mi seduce, mi aggrappo alla sua Croce, cammino dietro a Cristo, morente in eterno, in eterno risorgente.

padre Ermes Ronchi

22 Marzo 2015 - 29 Marzo 2015

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

<p>DOMENICA 22 MARZO V DOMENICA DI QUARESIMA Ger 31,31-34; Sal 50; Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 Crea in me, o Dio, un cuore puro</p>	<p>Ore 8.00: Maria, Giovanni Ore 10.00: Guido, Gesuina, Angelo, Assunta, Brunetto Ore 11.30: Silverio, fam. Danti e Guasconi Ore 18.00: Dino, Ovidio</p>
<p>LUNEDI' 23 MARZO Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22; Gv 8,1-11 Con te, Signore, non temo alcun male</p>	<p>Ore 8.30: Alfredo, fam. Landi Ore 18.00: Renata, Cesarina, Egisto</p>
<p>MARTEDI' 24 MARZO Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30 Signore, ascolta la mia preghiera</p>	<p>Ore 8.30: Ore 18.00: Maria, Mario</p>
<p>MERCOLEDI' 25 MARZO ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE - Solennità Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38</p>	<p>Ore 8.30: fam. Franci Ore 18.00: Riccardo, fam. Di Muro-Paolinelli</p>
<p>GIOVEDI' 26 MARZO Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59 Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza</p>	<p>Ore 8.30: Benito, Piera, Luigi Ore 18.00: Mario, Giustina</p>
<p>VENERDI' 27 MARZO Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42 Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore</p>	<p>Ore 8.30: Paolo Ore 18.00: Vittorio, Ero</p>
<p>SABATO 28 MARZO Ez 37,21-28; Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56 Il Signore ci custodisce come un pastore</p>	<p>Ore 8.30: Ore 17.00: Luigi, Angelo, Piero, Sonia, Teresa Ore 18.00: Pietro, Giuliano, Francesco, Saverio</p>
<p>DOMENICA 29 MARZO DOMENICA DELLE PALME Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47 Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?</p>	<p>Ore 8.00: Maurizio, Dario, Attilio, Genovina Ore 10.00: Domenico, Giuseppe, Angelo Ore 11.30: Ore 18.00: Riccardo</p>

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 22 marzo: Quaresima di Carità

(progetto di micro credito per famiglie che si rivolgono alla Caritas Diocesana)

Lunedì 23 marzo ore 18.45: Condivisione sulle Letture della domenica (Sala P.le)

Lunedì 23 marzo ore 21.30: Prove dei canti in preparazione alla Festa di Pasqua

Martedì 24 marzo ore 21.00:

Veglia di preghiera per i missionari martiri - S. Piero in palco

Mercoledì 25 marzo ore 16.30:

Catechesi per adulti sui Salmi presso i locali della Misericordia

Mercoledì 25 marzo ore 18.30:

Liturgia penitenziale per i ragazzi di 1^a e 2^a media

Giovedì 26 marzo ore 19.00: Incontro di formazione per catechisti e animatori con Don Marco Cioni sul tema: "Mettiamo in gioco la catechesi" (con cena)

Giovedì 26 marzo ore 16.30: Adorazione Eucaristica

Venerdì 27 marzo ore 17.20: Via Crucis

Venerdì 27 marzo ore 20.15:

Meditazione musicale con la Passione secondo Marco

Sabato 28 marzo ore 17.40:

Ritrovo sul piazzale della Misericordia per la processione delle Palme

Le offerte raccolte la scorsa domenica sono state • 1.402,45

Le offerte raccolte per il Centro ascolto sono state • 1.140,00

La Comunità ricorda colei che ci ha lasciato: Fuliotti Marcello, Pezzati Anna